



*Pignola nel '700*

Per citare quest'articolo:

Sebastiano Rizza, *'U Chiatamò' e la sua origine greca*

**U Iaccè** - sito di cultura popolare e del dialetto di Pignola (PZ)

Url pagina: <http://digilander.libero.it/cultura.popolare/pignola/topono/chiatamone.pdf>

Homepage: <http://digilander.libero.it/cultura.popolare>

*Toponomastica pignolese*

## *U Chiatamò* e la sua origine greca

Sebastiano Rizza

(seb.rizza@email.it)



Pignola: Casello ferroviario, ora dismesso

Sulla strada che da Pignola conduce a Potenza, nei pressi dell'ex-ferrovia, si incontra la contrada *Chiatamò*, chiamata in forma italianizzata *Piatamone*. E ciò si spiega col fatto che, nei dialetti meridionali il nesso <ch> rappresenta lo sviluppo spontaneo del <pl> latino e greco, che dà <pi> nell'italiano. Non è, pertanto, difficile ricondurre il nome della contrada a un etimo greco e, più precisamente, all'aggettivo *platomòn*.

La voce greca si sviluppò in territorio italiano sia come co-

gnome sia come toponimo. Non va dimenticato, infatti, che i *Platamoni* costituiscono un nobile casato siciliano, di origine catanese, di cui si ha notizia fin dal XIV sec. e che annovera principi, conti, baroni, marchesi. A tal proposito va ricordata una *via Platamone* a Rosolini, che fu appunto baronia dei *Platamone*, e un'altra *via dei Platamoni* a Priolo. Tutt'e due i paesi si trovano in provincia di Siracusa.

Non mi è possibile, in quanto mi mancano notizie storiche al riguardo, affermare che un ramo dei *Platamoni* sia vissuto in Basilicata e che abbia legato il proprio nome al territorio in questione. Mi accingo, pertanto, a formulare una seconda ipotesi che mi pare alquanto plausibile.

Il greco *platomòn*, nel suo sviluppo romanzo come toponimo, fa capolino qua e là nelle nostre regioni meridionali. Troviamo così *Chiatamona Lido* e *Stagno di Chiatamona* in territo-

rio di Sassari, una *via Platamone* ad Atrani, sulla riviera amalfitana, una località *Chiatamone* a sud di Otranto. Infine, a Napoli, *Chiatamone*, o *Sciutamone*, è chiamata la «lunga strada che congiunge Santa Lucia con via Chiaia, un tempo intersecato da numerose grotte dove si svolgevano feste orgiastiche»<sup>1</sup>.

L'apparizione del toponimo in prossimità del mare ci porta a dedurre che abbia una certa connessione con esso. Il *Vocabolario greco* del Rocci<sup>2</sup> traduce, infatti, *platamòn* 'con scoglio piatto sporgente dal mare', 'spiaggia bassa', 'distesa del mare'. Tutte definizioni che, ovviamente, mal si adattano a una zona montana.

Ma se ci soffermiamo sull'etimologia della voce greca, scopriamo che *platamòn* deriva dall'aggettivo *platýs* 'largo', che ha dato il latino *platus*, da cui l'italiano 'piatto'. E se facciamo ricorso ancora una volta al Rocci, veniamo a sapere che *platamòn* vale anche 'cave', 'strati di pietra e marmo', 'pietra larga e piatta'.

Possiamo perciò concludere che il toponimo pignolese trae senz'altro origine dalla conformazione piatta della zona, e ciò è confermato dalla presenza dell'articolo determinativo: *u Chiatamò*.

© Copyright 2010, Sebastiano Rizza

---

<sup>1</sup> Antonio Salzano, *Vocabolario Napoletano-Italiano e Italiano Napoletano con nozioni di metrica*, Napoli, Edizione del Giglio, 1989.

<sup>2</sup> Lorenzo Rocci, *Vocabolario greco italiano*, Città di Castello, 1949.